

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è finalizzata a descrivere in linea generale i servizi oggetto di appalto e non costituisce capitolato descrittivo prestazionale, che invece sarà allegato alla lettera d'invito alla gara.

### PREMESSA

L'operazione in oggetto, è finalizzata all'attivazione di una rete tra i beni culturali e ambientali già individuati e presenti in ciascuno dei Comuni aderenti al SAC, mediante l'attivazione presso n. 15 beni di pregio e sul territorio del SAC di servizi didattici, laboratoriali e di animazione territoriale per valorizzazione turistica e didattica del territorio del SAC "Alta Murgia - Tracce nella Roccia".

Gli obiettivi sono:

- Il coinvolgimento delle comunità locali;
- L'attivazione di modalità di fruizione integrata del territorio;
- L'attivazione di proposte di turismo scolastico e di didattica laboratoriale;
- L'aumento dell'occupazione giovanile attraverso una professionalizzazione nella didattica museale e nell'accompagnamento turistico;
- Il coinvolgimento delle produzioni locali;
- L'aumento dei flussi turistici del territorio e attivazione di una positiva ricaduta sugli operatori del commercio e della ricettività.

### 1. I TEMATISMI

Partendo dall'analisi del territorio e delle tematiche, si dovranno progettare e creare attività didattico-laboratoriali ed itinerari turistici tematici, **basati e fortemente connessi con le peculiarità peculiari paleontologiche, archeologiche, ambientali e storico culturali del territorio del SAC "Alta Murgia-Tracce nella Roccia", nonché in linea con i 5 tematismi individuati:**

1. Paleontologia ed Archeologia - tematismo principale-;
2. Natura;
3. L'esperienza della tradizione;
4. Le forme del potere;
5. I luoghi della cultura.

**Paleontologia ed Archeologia** -TEMATISMO PRINCIPALE - i sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico, quali i ritrovamenti che testimoniano l'antica presenza dell'uomo in epoca preistorica, gli habitat rupestri, i villaggi dell'Età del Bronzo attraverso importanti ritrovamenti che connotano il territorio a livello europeo (Uomo di Altamura, la Valle dei Dinosauri, Le tombe di San Magno etc).

Sull'Alta Murgia la vita sin da quando l'area era un mare poco profondo e stata sempre piuttosto intensa ne sono testimonianza le numerose e svariate tracce presenti su tutto il territorio che rendono il Parco uno scrigno di rilevanze paleontologiche di interesse sovranazionale.

Nel 1999, a cinque chilometri da Altamura, e stata scoperta un'area densa di impronte di dinosauro (circa 30.000) presso l'area che è stata ribattezzata la Valle dei Dinosauri (cava Pontrelli).

In agro di Ruvo di Puglia in una cava di calcare dismessa sita in prossimità della Strada Provinciale Corato – Gravina, sono state ritrovata altre impronte sempre ascrivibili a dinosauri oltre a un

deposito di ossa animali fossilizzate sito alla base di un inghiottitoio venuto alla luce con gli scavi per l'estrazione dei blocchi di pietra.

Tali siti potrebbe divenire gli elementi attrattori di un circuito turistico legato ai ritrovamenti paleontologici e archeologici in collegamento con il Museo Archeologico Statale di Altamura.

In agro di Altamura all'interno della grotta di Lamalunga nel 1993, un gruppo di speleologi durante un'esplorazione scoprì "L'Uomo di Altamura" unici resti di scheletro umano intero del paleolitico. Il reperto custodito nella grotta nella sua posizione originaria e integro nella struttura scheletrica ed è in ottimo stato di conservazione.

La singolarità e la ricchezza di tracce di un antichissimo passato presenti nel Parco dell'Alta Murgia richiede specifiche iniziative di studio, tutela e valorizzazione in accordo con la Regione Puglia e con i centri ricerca e le associazioni per la promozione dei valori archeologici, geologici e speleologici anche al fine di evitare il degrado o l'obsolescenza di siti di rilevante importanza.

In agro di Corato, attraversata dalla mediana delle Murge vi è la Necropoli di San Magno risalente ad un periodo tra il VII ed il IV secolo a.C. la cui area centrale si estende in senso nord-sud per circa 2 Km e in senso est-ovest per circa 1 Km.

La fitta presenza dei villaggi e di conseguenza delle necropoli dimostra che dal XI fino al III sec. a.C. il territorio dell'Alta Murgia è popolato da insediamenti stanziali.

Una segnalazione specifica, ed emblematica dell'interesse che alcune scoperte archeologiche rivestono è rappresentata dall'area archeologica del Cavone.

La rilevanza internazionale di queste risorse solo recentemente ricomparse candidano il territorio del Parco a costituire un centro di rilevanza internazionale per il turismo culturale di ampi target di visitatori (scuole, famiglie, ricercatori).

**Natura** - l'area si caratterizza per la ricchezza della flora e delle specie di fauna di interesse conservazionistico, per una copertura prevalente a pascolo o seminativo, con presenze di boschi di latifoglie di elevata valenza ecologica, in cui la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali, strutture carsiche (gravine, puli) con frequenti elementi naturali ed aree rifugio (siepi, filari ed affioramenti rocciosi), boschi di latifoglie soprattutto sul versante adriatico e di conifere.

La conformazione paesaggistica ed ambientale del territorio dell'Alta Murgia evidenzia una stretta integrazione tra aspetti culturali e naturalistici, che vede come filo conduttore quello del "murex" nelle sue molteplici declinazioni. Difatti il paesaggio silenzioso, atavico del "deserto di pietra", rappresentato dalle distese di pascoli si modella armonicamente:

- nei segni del carsismo con "Geositi, lame, puli, grotte, voragini" (Pulicchio, Pulo di Altamura, la Grave di Farawalla etc.)
- negli elementi minori naturali, seminaturali e costruiti legati alla captazione e alla gestione sapiente delle acque superficiali e sotterranee: doline, laghi, laghetti, votani, piscine, ecc;

**L'esperienza della tradizione** - la ruralità connota il territorio e assomma aspetti produttivi, culturali e ambientali e si snoda tra lame, muretti a secco, masserie, architetture rurali, un paesaggio "arcaico", ricco di fascino e di tesori nascosti. Un ponte tra l'incanto della sospensione del tempo e il perseguimento di modelli di sviluppo contemporanei come armonica evoluzione del millenario rapporto tra l'uomo e la natura. Un "unicum" dove il pulsare operoso dei centri abitati si accompagna all'alacre silenzio dei suoi pascoli e dei suoi campi e al ricamo dei secchi muri, che si dispiega infinito, tra stentate gemme, all'ombra di giganti di pietra, custodi di maestose masserie". I sistemi antropici e storico culturali sono polverizzati sul grande altopiano carsico e testimoniano l'antica presenza dell'uomo attraverso:

- gli iazzi, le masserie, le lamie, le cassedde, i trulli, i pagghiai, le neviere e cisterne, i muretti a secco;
- le antiche vie della transumanza, i tratturi, che segnano e connettono il territorio;
- i centri urbani, sulle infrastrutture principali, che costellano l'altopiano caratterizzati dai centri storici e dai palazzi e castelli dei potenti che vi hanno governato;

Appare evidente come il paesaggio della murgia sia caratterizzato da più tipi di integrazione: fra lama cerealicola/area pascolativa; jazzo collinare/masseria da campo, lungo il costone murgiano; “deserto di pietra” e “masserie-oasi” e da una relazione paesistica fra: strada/masseria posta su area pascolativa/lama cerealicola.

**Le forme del potere** - L’area è costellata da architetture storiche e religiose di rilievo, che richiamano una serie di affascinanti eventi storici (Castel del Monte, Castello del Garagnone, Castello Normanno Svevo, Castello Federiciano..). Degni di nota le numerose chiese, cattedrali ed i palazzi presenti in vari comuni che spesso rappresentano la sintesi storica degli eventi religiosi e politici del territorio.

**I luoghi della cultura** - Nel territorio del SAC sono presenti numerose opere di pittori, anche della scuola napoletana del '600, scrittori e compositori locali, (Francesco Guarini, Cantatore, Mercadante..), nonché di palazzi di elevato valore storico, attraverso le quali si può approfondire l’arte pugliese dal Medioevo all’età moderna: dagli imponenti palazzi, ai teatri, alle biblioteche.

A tal fine nell’ambito della scheda operazione n. 3 sono stati già individuati 15 spazi all’interno dei beni culturali, cui sarà attribuita la funzione di “poli principali” del SAC, i quali oltre ad essere espressione dei contenuti ambientali e culturali dell’intero territorio, avranno la funzione di collegamento con gli altri beni del Sistema. In tal modo i “poli principali” saranno destinati a divenire riferimento organizzativo per l’intero gruppo di beni, garantendone l’accessibilità senza sensibili incrementi dei costi di gestione operativa.

## 2. SERVIZI DIDATTICI, LABORATORIALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE, ALLEGATO II B ART. 20 D.LGS. 163/2006 E SS.MM. E II., PRESSO N. 15 BENI DI PREGIO PER VALORIZZAZIONE TURISTICA E DIDATTICA DEL TERRITORIO DEL SAC

Le attività didattiche e laboratoriali dovranno essere coerenti con:

1. le peculiarità paleontologiche, archeologiche, ambientali e storico culturali del territorio del SAC “Alta Murgia-Tracce nella Roccia”;
2. le finalità ed i tematismi attribuiti a ciascuno dei 15 beni di pregio, di seguito elencati:

### ALLEGATO scheda operazione 3 - DESCRIZIONE DEI 15 BENI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI VALORIZZAZIONE

	Denominazione del bene o attività (i) (come al punto B.1)	Modalità attuali di funzionamento e gestione (iii)	Dati su presenze e visitatori e/o altri indicatori di performance (iv)	Servizi esistenti	Servizi ed attività di valorizzazione e di animazione/tematismo	Immagini Beni
ALTAMURA	ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.): Archivio storico; biblioteca; museo civico	Soggetto proprietario e gestore: <b>A.B.M.C.</b> L'A.B.M.C. Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico attraverso la consultazione degli schedari e del suo patrimonio librario attraverso il sistema nazionale SBN. Sono a disposizione dell'utenza 70 posti con illuminazione autonoma e possibilità di connettere il proprio PC alla rete. Per i beni museali, il personale in servizio presso l'Ente guida i visitatori lungo un percorso espositivo allestito in due ampie sale. L'Ente pubblicizza il suo patrimonio, le attività, i servizi attraverso il suo sito web all'indirizzo <a href="http://www.abmcaltamura.it">www.abmcaltamura.it</a> I locali in cui si trova l'A.B.M.C. sono collocati al piano terra dell'antico convento dei PP. Domenicani, sede anche del Liceo classico "Cagnazzi". L'accessibilità è facilitata anche per i disabili tramite apposite rampe. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì pre 10,00-13,00 e 16,00-19,00	I visitatori annui sono aumentati da 25000 nel 2008 (13% esterni al Comune) a 40000 nel 2012 di cui il 15% esterno al Comune	Offre un servizio di consulenza per la fruizione del sistema bibliotecario e archivistico. Occasionalmente si svolgono mostre, conferenze, convegni e numerose altre attività a livello locale, regionale e nazionale. Orari di apertura: dal lunedì al venerdì su prenotazione 10,00-13,00 e 16,00-19,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: Paleontologia e archeologia	

	MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGLIA	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Altamura</b> . Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8,00-14,00 e 16,00-19,00, martedì, mercoledì e venerdì 8,00-14,00	I visitatori annui sono aumentati da 4500 nel 2010 (5% esterni al Comune) a 5500 nel 2011 di cui il 4% esterno al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Altamura. Il museo è fruibile da tutte le categorie di utenti e garantisce servizi di visita guidata e assistenza al visitatore anche attraverso l'utilizzo di postazioni di approfondimento dislocate lungo il percorso espositivo. Orari di apertura: lunedì e giovedì 8,00-14,00 e 16,00-19,00, martedì, mercoledì e venerdì 8,00-14,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: L'esperienza della tradizione	 
	TEATRO MERCADANTE	Soggetto proprietario: <b>Consorzio Teatro Mercadante</b> . Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione garantisce anche la manutenzione. Attività aggiuntive previste sono Bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico avverrà da Gennaio 2014, orario di apertura: 10,00-23,00		Soggetto proprietario: Consorzio Teatro Mercadante. Consorzio gestore: Teatro Mercadante s.r.l. La gestione prevede attività quali bookshop, caffè teatrale, formazione, didattica. L'apertura al pubblico : 10,00-23,00	<b>OFFICINA TEATRALE</b> Tematismo: I luoghi della cultura (teatro e musica)	
CASSANO	PALAZZO MIANI PEROTTI: Biblioteca civica, pinacoteca e museo	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Cassano delle Murge</b> . La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	I visitatori annui sono diminuiti da 308 nel 2010 a 224 nel 2012	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Cassano delle Murge. La gestione garantisce il controllo della struttura e l'organizzazione di mostre ed eventi. Orario di apertura: 9,00-13,00 16,00-21,00 esclusa la domenica	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: natura e carsismo	
CORATO	MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	Soggetto proprietario: <b>Comune di Corato</b> Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terraie" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annui sono aumentati da 2400 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 2767 nel 2012 di cui il 30% esterno al Comune	Soggetto proprietario: Comune di Corato Soggetto Gestore: Sistema Museo. Si svolgono rassegne tematiche connesse con il patrimonio storico-artistico e architettonico o con il tema del restauro e della conservazione dei beni culturali. Orari di apertura: tutti i giorni, escluso il lunedì, 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: Paleontologia e archeologia	
	TEATRO COMUNALE	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Corato</b> . Il maggior numero di visitatori è costituito da gruppi di scolaresche di ogni ordine e grado nell'ambito di attività didattiche dell'associazione "Terraie" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	I visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1500 di cui il 30% esterni al Comune	Il teatro è regolarmente funzionante e si svolgono attività didattiche dell'associazione "Terraie" e del Museo della Città e del Territorio di Corato o accompagnati da guide turistiche di associazioni locali. Orari di apertura: tutti i giorni ore 10,00-12,00 18,00-21,00	<b>OFFICINA TEATRALE</b> Tematismo: I luoghi della cultura (teatro e musica)	
GRAVINA IN PUGLIA	PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI: Meta turistica-culturale	Soggetto proprietario: <b>FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI</b> . Soggetto gestore: Consiglio di amministrazione FONDAZIONE E. POMARICO SANTOMASI. Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	I visitatori annui sono aumentati da 500 nel 2008 (15% esterni al Comune) a 2000 nel 2012 di cui il 20% esterno al Comune	Si organizzano manifestazioni culturali, mostre, visite guidate alle sezioni museali, conferenze, incontri di studio. Disponibilità della sala conferenze, pinacoteca, giardino pensile. Orari di apertura: 9,00-13,00 16,00-19,00	<b>LABORATORI ARTISTICO</b> Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)	
GRUMO APPULA	PALAZZO COMUNALE ex convento Franciscano del 1600 e già sede distaccata della Pretura di Modugno: Sede uffici Comunali, Biblioteca Comunale, Sala della Cultura	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Grumo Appula</b> . Destinato anche ad attività culturali è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	I visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturali è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	<b>LABORATORIO DEL SAPERE</b> Tematismo: L'esperienza della tradizione	

POGGIORSINI	BIBLIOMURGIA: Biblioteca Comunale tematica	Soggetto proprietario: <b>Comune di Poggiorsini</b> . Soggetto Gestore: Proloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico, vigilanza, pulizia etc.. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni; servizi di assistenza alla scelta dei testi; servizio di collegamento con il sistema SBN. Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	I visitatori annui sono aumentati da 250 nel 2011 (20% esterni al Comune) a 350 nel 2012 di cui il 50% esterno al Comune	Soggetto proprietario: Comune di Poggiorsini. Soggetto Gestore: Proloco Poggiorsini. Si garantiscono servizi di apertura ed assistenza al pubblico. Accessibilità anche per i diversamente abili in orari diurni; Orari di apertura 10,00-12,00 16,00-18,00 esclusi sabato e domenica	SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e letteratura)	
RUVO DI PUGLIA	"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA" - PALAZZO CAPUTI: Museo	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo	La struttura è stata aperta al pubblico sino al 2007, con la funzione di centro-contenitore culturale, sede espositiva di alcune opere del M° Cantatore, sede di mostre temporanee. Il volume di visitatori sino alla chiusura è stato di circa 5,000 per anno, con un 20% di stranieri comunitari e non. Con fondi CIPE l'immobile è stato totalmente ristrutturato e, con finanziamento regionale FESR verrà allestito il Museo "Casa della Cultura" con implementazione delle attività di biblioteca, museo del libro, museo del territorio, sede di temporanee, sala conferenze, area laboratoriale. L'implementazione prevista sicuramente porterà ad un incremento di fruizione da parte di visitatori locali, nazionali e stranieri	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione come biblioteca comunale, sala conferenze, luogo di mostre temporanee e museo	SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e letteratura)	
	EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI: Casa di riposo	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Ruvo di Puglia</b> . Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali	La struttura è stata aperta al pubblico fino al 2012. Oggi in fase di ristrutturazione dell'immobile e di restauro del ciclo francescano di affreschi seicenteschi presente. Prima della chiusura è stata rilevata una media annua di 1000 visitatori di cui il 10% di non italiani	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione del ciclo francescano degli affreschi, visita degli ambienti conventuali	LABORATORIO DEL SAPERE Tematismo: natura e carsismo	
	PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Ruvo di Puglia</b> . Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali	La struttura verrà aperta al pubblico nel 2014 e conterrà i circa 400 dipinti, litografie, serigrafie di Cantatore, Di Terlizzi, Guericchio, Chicco... Una piccola porzione del fondo di proprietà comunale era esposto in Palazzo Caputi prima della chiusura per restauri ed era la principale motivazione di visita all'immobile. La creazione della Pinacoteca porterà sicuramente un incremento della fruizione della struttura visto l'interesse artistico sia dell'immobile che della Pinacoteca	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Ruvo di Puglia. Si garantisce attività di fruizione della Pinacoteca attraverso prenotazione o richieste sul posto presso uffici Comunali	LABORATORIO ARTISTICO Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)	NESSUNA IMM.
SANNICANDRO	CASTELLO NORMANNO SVEVO	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Sannicandro di Bari</b> . L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sae espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti		Soggetto proprietario e gestore: Comune di Sannicandro di Bari. L'Ente Comunale con personale dipendente assicura anche la possibilità di effettuare visite guidate. Sono allocate funzioni istituzionali (sede GAL, biblioteca Comunale) e sae espositive, sala conferenze e sala cerimonie. La biblioteca prevede orari prestabiliti. Si svolgono anche attività come eventi, convegni mostre e concerti	SPAZIO INCONTRO LETTERARIO Tematismo Le forme del potere	

SANTERAMO	PALAZZO MARCHESALE: Meta turistica	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Santeramo</b> . Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.	I visitatori annui sono aumentati da 2500 nel 2009 (30% esterni al Comune) a 4000 nel 2012 di cui il 40% esterno al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Amministrazione Comunale. Viene garantita l'accessibilità tramite richiesta al Comune di Santeramo in Colle. E' possibile visitare il Palazzo, attualmente oggetto di mostre di quadri, artigianato, ecc.	<p>SPAZIO INCONTRO LETTERARIO</p> <p>Tematismo Le forme del potere</p>	
TORITTO	PALAZZO STELLA	Soggetto proprietario e gestore: <b>Comune di Toritto</b> . Destinato anche ad attività culturali aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	I visitatori annui stimati nel 2012 sono pari a 1000 di cui il 5% esterni al Comune	Soggetto proprietario e gestore: Comune di Grumo Appula. Destinato anche ad attività culturali aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 14,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle 19,00	<p>LABORATORI ARTISTICO</p> <p>Tematismo: I luoghi della cultura (arte e architettura)</p>	

Dette attività dovranno essere realizzate nell'ambito degli appositi spazi individuati all'interno dei beni culturali, sopra elencati, la cui relativa documentazione sarà messa a disposizione in sede di invito alla gara; tali spazi saranno messi a disposizione dai proprietari (Comuni e Soggetti Privati) con l'obiettivo di dedicare gli stessi all'accoglienza e alla didattica mediante laboratori tematici (laboratori del sapere, laboratori tematici, officine teatrali e spazi-incontro letterari) del SAC e secondo il tematismo di appartenenza.

La tipologia di attività dovrà riguardare:

#### A. laboratori del sapere, finalizzati:

1. ad illustrare e far vivere al visitatore (in particolare bambini e famiglie) l'esperienza dei tematismi individuati e di quelli associati al Bene/Polo, tra: *1. Paleontologia ed Archeologia*; *2. Natura e carsismo*; *3. L'esperienza della tradizione*; ovvero:

- gli aspetti naturalistici e geomorfologici del territorio del SAC - *Natura e carsismo*;
- i ritrovamenti paleontologici ed archeologici - *Paleontologia ed Archeologia*;

3. le condizioni di vita, gli ambienti, nonché gli usi e costumi dell'epoca, di vestiario, ambientazioni o strumenti di lavoro della tradizione murgiana: *L'esperienza della tradizione murgiana*;

I 6 beni interessati sono:

1. *ARCHIVIO BIBLIOTECA MUSEO CIVICO (A.B.M.C.)* - Altamura - Tematismo: **Paleontologia ed Archeologia**;
2. *MUSEO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO* - Corato - Tematismo: **paleontologia ed Archeologia**
3. *PALAZZO MIANI PEROTTI - Cassano delle Murge* - Tematismo: **natura e carsismo**
4. *EX CONVENTO DEI FRATI MINORI OSSERVANTI* - Ruvo di Puglia - Tematismo: **natura e carsismo**
5. *MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ALTA MURGIA* - Altamura - Tematismo: **L'esperienza della tradizione**
6. *PALAZZO COMUNALE ex convento Francescano del 1600- Grumo appula* - Tematismo: **L'esperienza della tradizione**

## **B. laboratori artistici e sensoriali**, sono finalizzati:

1. ad avvicinare ragazzi e famiglie all'opere d'arte, in particolare di pittori e artisti locali, favorendo un maggior approfondimento e così una maggiore comprensione delle opere, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato.

I 5 beni interessati sono:

1. *PINACOTECA DI ARTE CONTEMPORANEA*- Ruvo di Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
2. *PALAZZO STELLA* - Toritto - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**
3. *PALAZZO E. POMARICI SANTOMASI* - Gravina in Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e architettura)**

I laboratori artistici e sensoriali rappresentano un modo per “immergersi” completamente nel mondo dell'arte e dell'architettura, nei suoi colori, nei suoi profumi e nei suoi elementi, amplificando e migliorando le sensazioni che si avrebbero in una visita normale. La fruizione, in sostanza, è diretta perché, ad esempio, si potranno toccare colori e materiali, respirare gli odori, in una suggestiva e profonda sollecitazione dei sensi. Il risultato, cioè, va oltre la “conoscenza” dei luoghi e consente l'appagamento emotivo. Una esperienza di fruizione dell'opere d'arte, dei beni culturali e ambientali che migliora l'apprezzamento degli stessi e ne accresce l'attrattività e la curiosità di visita.

## **C. officine teatrali e artistiche**

Sono finalizzate:

1. ad avvicinare bambini e adulti al teatro ed all'arte, in modo semplice e coinvolgente, anche mediante sperimentazione interattiva e sensoriale, ed ad illustrare e far vivere al visitatore l'esperienza del tematismo trattato: *I luoghi della cultura*. I visitatori saranno condotti in un viaggio a ritroso nella storia del Teatro e del territorio e dei relativi personaggi. In questo viaggio potranno interagire con i personaggi storici e di fantasia che incontreranno e ripercorrere o inscenare la visita/esperienza in questo luogo/non luogo che è il teatro.

1. *TEATRO MERCADANTE* - Altamura - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**
2. *TEATRO COMUNALE*- Corato - Tematismo: **I luoghi della cultura (teatro e musica)**

## **D. spazi-incontro letterari**

Sono finalizzati:

1. a promuovere la lettura ad alta voce ed a creare momenti d'incontro, soprattutto tra i bambini ed i più giovani, legati alla lettura di opere legate ai personaggi, ai beni e al territorio murgiano, sono pensati come un momento di pausa in cui mettersi in ascolto. In tali momenti saranno ospitati autori più o meno noti che vorranno presentare e promuovere i propri libri, ovvero sarà predisposto un momento di lettura di brani tratti dai libri della biblioteca stessa, così da intavolare discussioni e conversazioni con tematiche comuni;

1. *PALAZZO MARCHESALE* - Santeramo in Colle - Tematismo: *I segni del Potere*
2. *CASTELLO NORMANNO SVEVO*- Sannicandro - Tematismo: *I segni del Potere*
3. *BIBLIOMURGIA* -Poggiorsini - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e letteratura)**
4. *"MUSEO DELLA CASA DELLA CULTURA"* - *PALAZZO CAPUTI* - Ruvo di Puglia - Tematismo: **I luoghi della cultura (arte e letteratura).**

L'allestimento mediante attrezzature ed arredi dei suddetti 15 beni sono già oggetto di altro appalto per il relativo allestimento.

Nelle more del completamento delle procedure di gara per l'allestimento dei suddetti spazi, le attività oggetto del presente avviso dovranno essere garantite per mezzo di materiale e strumenti a disposizione dell'aggiudicatario.

## **2. PRIME INDICAZIONI RIGUARDO AI SERVIZI DIDATTICI, LABORATORIALI E DI ANIMAZIONE TERRITORIALE PER VALORIZZAZIONE TURISTICA E DIDATTICA DEL TERRITORIO DEL SAC “ALTA MURGIA - TRACCE NELLA ROCCIA”**

I laboratori e gli itinerari da realizzare, principalmente rivolti verso la fruizione scolastica e turistica, dovranno basarsi sui principi della didattica laboratoriale secondo una metodologia di apprendimento esperienziale attraverso cui la costruzione della conoscenza avviene passando per l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza e non, quindi, attraverso la passiva acquisizione di nozioni, concetti, relazioni. I laboratori ed i percorsi trarranno spunto dai “5 tematismi” innanzi indicati al fine di consentire di “catalogare” la potenziale collezione dei beni ambientali e storici presenti nell'area, la cui tipologia è varia e diffusa.

Dette attività possono essere suddivise in n. 2 azioni:

**AZIONE 1 - SERVIZI LABORATORIALI E DIDATTICI.** Nell'ambito di questa azione, si dovranno definire ed erogare le prestazioni di servizi laboratoriali, di didattica ed itinerari turistici tematici, **basati e fortemente connessi con le peculiarità paleontologiche, archeologiche, ambientali e storico culturali del territorio del SAC “Alta Murgia-Tracce nella Roccia”,** traendo spunto dai **5 tematismi individuati, di cui quello della paleontologia ed archeologia rappresenta il tematismo principale, e dalle finalità attribuite a ciascuno dei 15 beni di pregio.**

Si prevedono 66 giornate annue programmate per ogni bene, con almeno 11 proposte laboratoriali/visite per ciascuna tipologia di laboratorio (da ripetersi n. 6 volte nell'arco dell'anno presso ciascuna tipologia di bene) ed oggetto di scambio con gli altri beni coinvolti o con altre attività e/o eventi presenti sul territorio.

### ***Indicatori quantificati di realizzazione azione 1:***

FASE STURT UP: entro 30 giugno 2015

Prestazione di servizi didattici-laboratori tematici, secondo, in linea indicativa, il *calendario degli eventi* di cui alla scheda operazione 3, (pubblicata sul sito internet dell'ente: [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it), nella sezione dedicata):

1. 66 laboratori (inclusa la prestazione servizi didattici-visite guidate) presso ogni bene della durata di circa 2 ore e l'impiego di almeno n. 2 persone per laboratorio (preferibilmente nei weekend) entro 30 giugno 2015

2 Scambi delle esperienze laboratoriali (tra quelle previste al p.to 1) tra i vari beni: 28 scambi complessivi entro 30 giugno 2015.

FASE GESTIONE DELL'INTERVENTO: dopo il 30 giugno 2015 e fino al raggiungimento del settennio

Prestazione di servizi didattici-laboratori tematici, secondo, in linea indicativa, il *calendario degli eventi* di cui alla scheda operazione 3, (pubblicata sul sito internet dell'ente: [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it), nella sezione dedicata):

1. 66 laboratori (inclusa la prestazione servizi didattici-visite guidate) per ogni bene della durata di circa 2 ore e l'impiego di almeno n. 2 persone per laboratorio (preferibilmente nei weekend) per anno, fino al raggiungimento del settennio.

2. Scambio delle esperienze laboratoriali (tra quelle previste al p.to 1) tra i vari beni: 30

scambi complessivi per anno fino al raggiungimento del settennio.

AZIONE 2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE. L'attività di animazione dovrà essere articolata secondo due tipologie di intervento:

Coinvolgimento e condivisione con il territorio. Si dovranno prevedere incontri semestrali con il Partenariato Socio-Economico, le comunità e gli attori locali, utili a condividere obiettivi, strategie, stato di avanzamento, ipotesi progettuali e risultati delle azioni del SAC. Al fine di orientare ed attivare negli attori locali meccanismi di partecipazione si dovrà condividere con il territorio lo stato di avanzamento delle azioni previste. Si dovrà coinvolgere soggetti relativamente attivi (rete dei Principi Attivi, dei Laboratori Urbani, ecc.) perché diventino il motore di sviluppo reale delle attività SAC. Tutto sarà funzionale a garantire la sostenibilità nel tempo del SAC mediante il coinvolgimento emotivo e operativo degli attori locali nel processo partecipato di costruzione delle azioni nei territori.

Attività di animazione nelle istituzioni scolastiche. Si dovranno informare e coinvolgere, attraverso appuntamenti dedicati con i Dirigenti Scolastici e referenti gite, le scuole presenti nel territorio del SAC e nei comuni limitrofi (almeno 90 del territorio della Provincia di Bari), circa le offerte didattiche realizzate.

***Indicatori quantificati di realizzazione azione 2:***

FASE STURT UP: entro 30 giugno 2015

- n. 1 incontro con il territorio entro 30 giugno 2015
- n. 1 incontro con istituzioni scolastiche entro 30 giugno 2015

FASE GESTIONE DELL'INTERVENTO: dopo il 30 giugno 2015 e fino al raggiungimento del settennio

- n. 2 incontri con il territorio per anno, fino al raggiungimento del settennio.
- n. 2 incontri con istituzioni scolastiche per anno, fino al raggiungimento del settennio.

Nell'ambito della prestazione di cui all'Azione 1 ed all'Azione 2 s'intendono incluse la fornitura:

- Materiali didattici relativi ai LABORATORI E ITINERARI DIDATTICI: 15.000 copie;
- Locandine, manifesti degli eventi;
- materiale di consumo;
- attività di comunicazione ( sul portale [www.visitparcoaltamura.it](http://www.visitparcoaltamura.it), sui principali social network, organi di stampa...).

Relativamente alle visite guidate ed alle escursioni l'Ente Parco mette a disposizione n.1 pulmino a metano, e 15 mountainbike con relativo carrello per il trasporto, i cui costi di noleggio da corrispondere all'Ente saranno concordati in sede di invito alla gara.

Con riferimento a quanto innanzi, si precisa che saranno a carico dei proprietari dei 15 Beni Culturali /Poli, le spese di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- pulizia ordinaria;
- utenze;
- tutti i servizi erogati al pubblico, non espressamente previsti nell'oggetto dell'appalto.

Saranno invece a carico del Soggetto Aggiudicatario, per l'intera durata contrattuale e limitatamente alle attività oggetto dell'appalto, le spese di:

- pulizia speciale per "laboratori, officine e spazi/incontro letterari";
- materiale di consumo;

- attività di Segreteria organizzativa;
- assicurazioni.

Si precisa, inoltre, che:

1. I servizi, dovranno essere espletati e/o realizzati negli appositi spazi individuati all'interno dei beni ambientali e culturali, le cui relativa documentazione sarà messa a disposizione in sede di invito alla gara.
2. Nelle more del completamento delle procedure di gara per l'allestimento dei suddetti spazi, le attività oggetto del presente avviso dovranno essere garantite per mezzo di materiale e strumenti a disposizione dell'aggiudicatario.
3. Il Soggetto aggiudicatario, prima dell'effettivo avvio delle attività didattiche e laboratoriali, dovrà preliminarmente comunicare e concordare, almeno con cadenza semestrale, con ciascun soggetto proprietario del Bene, il calendario delle attività, le modalità ed i relativi orari e comunicare eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie. Il Soggetto Aggiudicatario, inoltre, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali ed evitare il crearsi di condizioni di interferenza e sovrapposizione, dovrà garantire ed assicurare una corretta interazione con il proprietario del bene ed eventuali altri soggetti già operanti a vario titolo all'interno del bene ambientali o culturali individuati.

### 3. ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA, TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

I Soggetti Partecipanti, dovranno formulare la propria **Proposta tecnico-realizzativa**, attraverso la presentazione di tutta la documentazione che sarà prescritta nel Disciplinare Tecnico-Normativo da allegare alla lettera d'invito.

Si anticipa che la Proposta tecnico-realizzativa dovrà prevedere:

#### 1. Proposta tecnica:

1.1 Descrizione complessiva dei servizi laboratoriali e di didattica proposti presso ciascun bene, i relativi contenuti che dovranno essere fortemente pertinenti rispetto **alle peculiarità paleontologiche, archeologiche, ambientali e storico culturali del territorio del SAC "Alta Murgia-Tracce nella Roccia"** ed ai tematismi di cui quello della *paleontologia ed archeologia rappresenta quello principale.*

1.2 N. 4 Schede di simulazione, n. 1 per ciascuna tipologia di laboratorio (sapere, artistici, teatrali, spazio/incontro letterario), riportanti:

- i servizi laboratoriali e di didattica proposti, una descrizione dei contenuti e del loro grado di coerenza **rispetto alle peculiarità paleontologiche, archeologiche, ambientali e storico culturali del territorio del SAC "Alta Murgia-Tracce nella Roccia"**,

- la metodologia comunicativa e di apprendimento adottata,

-i risultati attesi anche in termini di stimolo e coinvolgimento rispetto ai differenti utenti finali (scuole, famiglie, ai diversamente abili, visitatori) e rispetto al territorio;

1.3 descrizione degli scambi tra le attività laboratoriali, e dei risultati attesi in termini di integrazione coinvolgimento e/o sinergia sia interna ai singoli beni di pregio o poli principali, che tra gli stessi e gli altri beni del territorio del SAC;

#### 2. Proposta organizzativa-gestionale:

2.1. descrizione dello schema organizzativo complessivo che si intende approntare, in rapporto a compiti, funzioni ed obiettivi, suddiviso per ciascun bene:

2. 2. descrizione del sistema organizzativo del personale che dovrà garantire la presenza di:

un responsabile scientifico, un responsabile operativo-informatico, operatori didattici e di segreteria, con l'indicazione, tra l'altro: della professionalità incaricata e responsabile di tutte le attività, e di quelle per ciascun servizio e/o attività, del periodo di realizzazione ed il tempo dedicato, la relativa capacità tecnica, le attrezzature e gli strumenti di cui ciascun soggetto dispone per le stesse, il numero di operatori impiegati;

2.3 la proposta di strutturazione secondo un modello policentrico tra i vari beni, al fine di garantire una integrazione, coinvolgimento e/o sinergia sia interna ai singoli beni di pregio o poli principali, che tra gli stessi e gli altri beni del territorio del SAC, e tra il partenariato del SAC;

2.4 cronoprogramma delle attività riferite al primo semestre, e *calendario annuale tipo* delle attività riferite ad ogni anno successivo al primo semestre.

2.5 descrizione di servizi aggiuntivi ed attività integrative che il concorrente si impegna a realizzare per il miglioramento del servizio, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

2.6 Piano economico-finanziario con il quale si dimostri la sostenibilità finanziaria delle attività riferite alla FASE GESTIONALE, con quantificazione dei costi e dei ricavi.

2.7 Listino prezzi al pubblico dei servizi offerti, relativo alla FASE GESTIONE DELL'INTERVENTO: dopo il 30 giugno 2015 e fino al completamento del settennio.

2.8 Piano di comunicazione e divulgazione degli eventi.

2.9 Curriculum professionale del personale, a qualunque titolo operante nei servizi richiesti e offerti, contenente oltre ai dati anagrafici, i titoli di studio posseduti, la conoscenza delle lingue estere, nonché l'esperienza maturata.

1.9 partenariato di qualità, funzionale al progetto.

Il Soggetto Aggiudicatario avrà l'obbligo di predisporre, prima del concreto avvio delle attività progettuali, apposito **Piano di Esecuzione delle Attività**, nell'ambito del quale a partire dalla propria offerta tecnica-organizzativa e nel rispetto del termine di esecuzione fissato per l'ultimazione di tutte le prestazioni contrattuali, dovrà dettagliare le modalità e la tempistica di realizzazione delle singole Azioni previste. Il predetto Piano dovrà essere suddiviso per singolo bene culturale e dovrà riportare per ciascuno i relativi elementi caratterizzanti i servizi e le forniture da realizzare. Tale elaborato sarà oggetto di specifica validazione da parte del R.U.P., solo a seguito della quale si potrà dare concreto avvio alle altre attività contrattuali. L'elaborazione di detto Piano, si intende quale parte integrante delle attività contrattuali e pertanto il Soggetto Aggiudicatario non potrà in alcun caso pretendere alcun compenso e/o rimborso al di fuori dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

### 3.1 FINANZIAMENTO

Le attività relative FASE DI STAT-UP' sono oggetto di finanziamento da parte della Regione Puglia, nell'ambito del P0. FESR 2007/2013, Asse IV - Azione 4.4.2., "Attività E" e dovranno essere realizzate entro il termine ultimo del 30 giugno 2015.

Le spese relative, invece, alla FASE DI GESTIONE DELL'INTERVENTO dovranno essere compensate con i ricavi rivenienti dall'attività svolta e l'aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento delle attività in essa previste, per almeno il numero di prodotti innanzi indicato, fino allo scadere del 7° anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

I costi dell'appalto relativi alla fase di START-UP ammontano a complessivi € **175.000,00**, esenti da IVA ai sensi dell'art.10, comma 22 del D.P.R.633\72.

Detti costi sono comprensivi del costo del personale/animatori e delle spese per ciascun laboratorio.

### 3.2 LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGHI

Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite negli appositi spazi individuati all'interno dei beni culturali e ambientali, già individuati, le cui planimetrie e recapiti dei referenti di ciascun bene saranno messi a disposizione in sede di lettera d'invito.

### 3.3 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto di appalto produrrà i propri effetti contestualmente alla sottoscrizione dello stesso, mentre i servizi e le forniture oggetto dell'appalto, dovranno essere concretamente avviate a seguito

di formale validazione da parte del RUP del **Piano di Esecuzione delle Attività**, che il Soggetto Aggiudicatario dovrà redigere e trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di avvenuta consegna dell'appalto, rinveniente da apposito verbale.

L'insieme delle attività contrattuali connesse alla FASE di START UP con la predetta Azione 1 e Azione 2 stante le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PO FESR PUGLIA, dovranno concludersi entro e non oltre il 30/06/2015. A riguardo si precisa che l'Amministrazione Aggiudicatrice, si riserva la facoltà di modificare la scadenza contrattuale, compatibilmente con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del PO FESR PUGLIA, ai soli fini del completamento delle attività previste ovvero dell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione e/o monitoraggio, fermo restando l'importo contrattuale.

L'insieme delle attività contrattuali connesse con la FASE GESTIONALE DELL'INTERVENTO, che dovranno essere avviate successivamente alla fase di start-up garantendo la realizzazione di almeno il numero di prodotti innanzi indicato, dovranno essere assicurate dal Soggetto Aggiudicatario, fino allo scadere del 7° anno successivo alla data di sottoscrizione del contratto di appalto. La sostenibilità economico finanziaria della realizzazione delle attività nel periodo successivo all'ultimazione della fase di start-up, dovrà rivenire dai ricavi delle attività svolte dal Soggetto Aggiudicatario, considerato che l'importo a base d'asta copre unicamente le azioni previste nella FASE DI START UP, realizzate entro il termine perentorio innanzi indicato (30/06/2015) e pertanto le relative tariffe, ricavi ed entrate ottenute in tale periodo spetteranno al Soggetto Aggiudicatario.